



Unione Europea

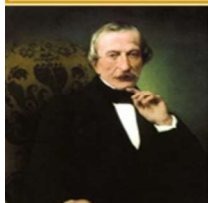
FONDI STRUTTURALI EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon  
2014-2020



MIUR



Massimo d'Azeglio (ritratto - part.)



«La Difesa di Boriatta» di A. Mario - 1859 - particolare



«Colazione in giardino» di G. De Nittis - 1883 - particolare



Giuseppe De Nittis (autoritratto - part.)

## ATUTTOSCUOLA

ANNO SCOLASTICO  
2023 / 24

# Giornata mondiale della risata



La **giornata mondiale della risata** o World Laughter Day si celebra la prima domenica di maggio.

Quest'anno sarà celebrata domenica 5 maggio.

È stata istituita nel 1998 da Madan Kataria, fondatore del movimento internazionale dello Yoga della Risata.

Si celebra come una manifestazione per la pace nel mondo e ha lo scopo di creare un clima e una coscienza globale di fratellanza e amicizia attraverso la risata, che è contagiosa.

Ridere fa bene e ha conseguenze positive importanti anti-stress e anche dal punto di vista fisico e mentale.

Da questa idea è nato il primo club della risata nel mondo il 13 Marzo 1995. Al giorno d'oggi ci sono ben 8000 club in circa 72 paesi.



La prima giornata è stata celebrata l'11 gennaio 1998 a Mumbai in India. Secondo Kataria la risata è un'emozione positiva e potente e può cambiare il mondo con una sorta di effetto domino.

La giornata della risata si celebra in tutto il mondo.

Flavio Martire e Luigi Sfrecola 2 F

## SOMMARIO

- ♦ Giornata mondiale della risata. Flavio Martire e Luigi Sfrecola 2 F
- ♦ Pensieri sulla pace. A cura della classe 2 F
- ♦ Il 25 aprile. A cura di Domenico Binetti 2 F
- ♦ Progetto Legalità. Incontro con il magistrato Anna Maria Frustaci. A cura di Mennea Maria, Davide Lanotte, Desiree Rizzi
- ♦ Intervista immaginaria a Silvia Spider. A cura della classe 1 D.
- ♦ De Nittis Day. A cura di Binetti Giovanni, Dimatteo Marianna, Ghita Clarissa, Bouracui Sara classe 2 G
- ♦ Vita da artista. A cura degli alunni della 1 C
- ♦ Mostra fotografica Dentro l'opera. A cura delle classi 2 E, 2 A, 2 D
- ♦ In classe un ingegnere fa volare la Mc Laren. A cura di Albanese Giuseppe 3 F
- ♦ Visita ad Egnazia. A cura della classe 1 D
- ♦ Poesie a cura di Sonia Garribba 2 H, Pierdaveide Patella 1 C, Silvia Corcella 1 C, Claudia Mennuni 1 C, Ilaria Fascillo 1 C., Giuseppe Delvecchio 2 F, Clelia Lomaistro 1 F, Federica Lanotte 2 F, Floriana Cinquepalmi 2 H
- ♦ Bullismo? No GRAZIE! : poesie: di Capogna Gianluca, Cassano Arianna, Loconte Giuseppe, Marchisella Roberta, Napolitano Giuseppe, Signorile Angela, classe 2 A, Sonia Garribba 2 H, Piccolo Caterina 2 H, Lombardi Lorenzo 2 H, Filannino Giulia 2 H, Raffaele Fiorella 2 H, Cinquepalmi Floriana 2 H
- ♦ Il mio amico supersocial. A cura della classe 1 C
- ♦ Disegnando a passo di danza. A cura della classe 2 E
- ♦ Commento della poesia "BLOWIN' IN THE WIND" (Soffia nel vento) di Bob Dylan. A cura di Dibeneditto Viviana 3 A
- ♦ Lezione al castello. A cura di Francesca Lavecchia, Sebastiano Lavecchia, Mattia Conteduca, Claudia Digiorgio, Federica Lanotte, Davide Bellisario, Giorgia Leonetti, Vanessa Pinto (3 C)
- ♦ E la felicità prof? A cura della classe 3 C
- ♦ Alla scoperta degli sport olimpici. A cura degli alunni delle classi 2 A, 2 H, 3 A
- ♦ Io artigiano, io archeologo. A cura della classe 1 A
- ♦ Io artista. Disegni di: Clelia Lomaistro, Giuseppe Guglielmi, Sara Dimatteo, Xie Elisabetta, Viola Cosentino, Giulia Cassatella, Giovanni Mennuni, Lumbania Michela, Giorgio Dilillo.
- ♦ Quanto sei acido? Laboratorio di chimica. A cura della classe 2 H
- ♦ Giochi linguistici per l'estate. A cura della classe 2 F
- ♦ Consigli per gli esami di Stato.
- ♦ Saluti dalla redazione del giornalino.



## La pace

**Bisogna lavorare costantemente per promuovere la pace attraverso il dialogo e il rispetto reciproco.**

**Flavio 2 F**

*Anche un piccolo sorriso è l'inizio della pace*

*La pace richiede impegno*  
**Sabina 2 F**

*Siamo tutti uguali,  
Siamo tutti speciali*  
**Siria 2 F**

*La pace si costruisce insieme*

*In un mondo sospeso tra conflitti e tensioni la pace è il faro che illumina il cammino verso un futuro di speranza.*

**Giuseppe 2 F**

*La pace è un sogno che può diventare realtà per averla dobbiamo coltivare amore e serenità prima dentro di noi.*

**Flavio " F**

---

# Il 25 Aprile 1945: la Liberazione è per tutti

Il 25 aprile è una data di grande significato per l'Italia, in quanto rappresenta una svolta epocale nella storia italiana, che segnò la nascita dello stato democratico dopo la dittatura e la guerra civile tra Fascisti e antifascisti..



In questa data si celebra la Festa della Liberazione, ossia la ritirata dei tedeschi e dei soldati della Repubblica di Salò, dopo che gli alleati (inglesi e americani) e i partigiani avevano sfondato la Linea Gotica.

La celebrazione venne introdotta dal decreto regio del 22 aprile del 1946 e fu istituita dal sovrano Umberto II su proposta dell'allora presidente del Consiglio Alcide De Gasperi.

Ogni anno vengono organizzate manifestazioni pubbliche in memoria della Liberazione. A Roma il Presidente della Repubblica italiana, insieme alle alte cariche dello Stato, depongono una corona di alloro per commemorare i caduti e i dispersi italiani durante i conflitti.

La nostra città di Barletta è stato uno dei luoghi in cui l'eroicità della Resistenza è stata pagata con un prezzo altissimo e come ogni comunità ricorda i caduti in guerra.

“Una giornata di festa nazionale, il 25 aprile”, ma soprattutto un giorno per ricordare il sacrificio di tanti italiani che pagando con la propria vita hanno permesso di vivere da “uomini liberi”.

*Domenico Binetti 2 F*

# BARLETTA 23 FEBBRAIO 2024

## GLI ALUNNI DELL' ISTITUTO INCONTRANO IL MAGISTRATO ANNAMARIA FRUSTACI

www.prestidi.org | seguici su

**PROGETTO LEGALITÀ 2024**  
I.C. D'AZEGLIO - DENITTIS BARLETTA

**LA RAGAZZA CHE SOGNAVA  
DI SCONFIGGERE LA MAFIA**

venerdì 23 febbraio 2024 ore 10.00  
Chiesa di S. Antonio  
via S. Antonio 11 Barletta  
incontro con l'autrice  
**ANNAMARIA FRUSTACI**  
SOTTITUTO PROCURATORE D.D. ANTIMAFIA

È opera degli studenti delle classi 1° e 2° della Scuola secondaria di primo grado "G. De Nittis" con la collaborazione della società di Lettere

REGIONE PUGLIA  
Dipartimento Territorio, Economia della Cultura e Infrastrutture del territorio

A Barletta la scuola secondaria di primo grado "Giuseppe DeNittis" ha incontrato il magistrato A. Frustaci, autrice del libro "La ragazza che sognava di sconfiggere la mafia".

Il giorno 23 febbraio alle ore 10:00 i ragazzi delle classi seconde e terze dell'istituto hanno partecipato all'incontro sulla mafia presso l'Auditorium di via S. Antonio a Barletta.

Il libro è stato letto nell'ambito del progetto "Legalità e Orientamento."

È servito a noi ragazzi per comprendere i giusti comportamenti, nonché le nostre passioni e inclinazioni.

Per l'evento l'Auditorium è stato allestito con innumerevoli cartelloni e disegni sulla storia e i suoi personaggi.

Ci sono state rappresentazioni teatrali di alcuni passi del libro, e presentazioni in PowerPoint.

L'autrice ha accolto con entusiasmo i lavori dei ragazzi, ha risposto positivamente alle loro domande. Infine ha autografato i libri acquistati dagli alunni



**2G** ALUNNI: MARIA MENNEA - DAVIDE LANOTTE - DESIRÉE RIZZI

## INTERVISTA IMMAGINARIA A SILVIA SPIDER, PROTAGONISTA DELL'ULTIMO ROMANZO DI GABRIELLA GENESI. A CURA DELLA CLASSE 1 D

Oggi siamo qui con Silvia Spider, protagonista dell'ultimo romanzo di Gabriella Genesi, autrice dei romanzi della fortunatissima serie TV "Lolita Lobosco". Cara Silvia, averti qui in carne ed ossa, è una grande fortuna. Desideriamo cogliere al volo questa occasione e farti delle domande.

### 1) Ti è piaciuto sempre investigare?

S. Sono una ragazza curiosa, desidero scoprire il perché di ogni cosa, adoro risolvere problemi, praticamente da sempre. Quando mi sono accorta che il mio amico di scuola Leon era misteriosamente scomparso, non ho potuto fare a meno di trasformarmi in un'investigatrice.

### 2) Il motto della "Spider Investigation" è "uno per tutti, tutti per uno" pensi che esso possa essere utile anche nella vita quotidiana?

S. Il motto dei moschettieri ci ha unito in questa avventura impegnativa e ritengo che potrà essere molto utile anche in futuro. L'amicizia, in fondo, si basa proprio su un legame forte che unisce e crea complicità.

### 3) Ritieni che saresti riuscita a risolvere il caso solamente con l'aiuto di Sofia e Massimiliano o è stato determinante l'aiuto del magistrato Dottor Grimaldi?

S. Questa storia mi ha insegnato che non si può scherzare con i criminali che compiono azioni illecite, usano la violenza e non hanno scrupoli. I cittadini devono quindi, rivolgersi sempre alle forze dell'ordine e ai magistrati perché ci sia il rispetto della Legalità. Passiamo ora ad una domanda più personale.

### 4) Per aver affrontato tutte queste difficoltà, sicuramente tu sei molto legata a Leon. Quindi come hai reagito quando tua madre lo ha definito "l'amico che aveva la pelle scura?"

S. Mi ha dato molto fastidio quando mia madre ha definito Leon "l'africano" solo perché ha la pelle scura. Lei non nutre grande simpatia per gli immigrati, ma io ritengo che sbagli e sono fiera di pensarla in modo completamente diverso.

### 5) Ritieni che Leon sia stato un ragazzo fortunato?

S. Dopo aver incontrato nei miei sogni Aylan, il fratello minore di Leon, morto insieme ai genitori durante la traversata nel Mediterraneo, ho capito che Leon è stato molto fortunato, non solo perché è scampato dal naufragio, ma anche perché è stato accolto in una famiglia meravigliosa.

### 6) Dopo il rapimento, Leon è stato costretto a diventare corriere della droga. Ritieni che questa terribile esperienza abbia in qualche modo cambiato Leon?

S. Penso proprio di sì, in quanto prima di allora Leon, accolto con amore dai suoi genitori adottivi, non aveva avuto modo di capire quanto fosse duro il destino dei migranti, sfruttati, emarginati e costretti a diventare criminali contro la propria volontà.

Ora vorrei farti una domanda veramente molto, molto personale:

### 7) Ritieni che l'amore che i genitori adottivi hanno dato al tuo amico Leon sia intenso tanto quanto quello che tu ricevi ogni giorno dai tuoi genitori naturali?

S. Da tutta questa storia ho capito che i genitori di Leon sono stati disposti ad accettare qualsiasi compromesso pur di avere il loro bambino, quindi penso che l'amore di un genitore adottivo sia veramente infinito e disinteressato, tanto quanto quello di un genitore naturale. Condivido infatti quello che mi ha detto Aylan: "una famiglia non è solo quella che ti mette al mondo, è anche quella che ti cresce giorno dopo giorno, che ti insegna a camminare e ti asciuga le lacrime quando cadi e ti fai male"

### 8) Leon, dopo il rapimento, viene trattato come uno schiavo. Come mai ancora oggi non viene sempre rispettato l'articolo 3 della Costituzione che afferma che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge?

S. Purtroppo come afferma Aylan "troppe volte gli uomini dimenticano di avere occhi per vedere, la ragione per comprendere, il cuore per accogliere e che siamo tutti uguali, anche se qualcuno è nero e gli altri hanno la pelle bianca come la neve".

Cara Silvia, questa intervista ci ha fatto capire che tu sei una ragazza veramente matura e responsabile. Abbiamo molto da imparare da te! Trovare un'attrice capace di interpretare il tuo ruolo non sarà affatto facile!

Grazie per la tua disponibilità e grazie soprattutto a Gabriella Genesi per aver dato vita a questa fantastica e avvincente storia.



Il logo è stato prodotto dalla classe 1 E

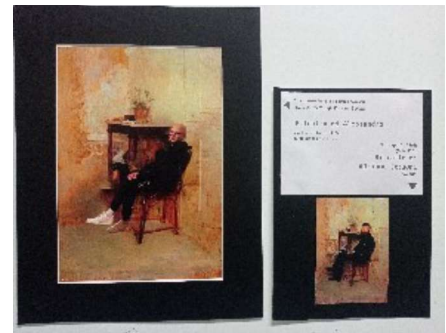




# Mostra fotografica Dentro l'opera

## Tableaux vivants

Classi :2E, 2A, 2D



I.C. D'Azeglio G. De Nittis

## In classe un ingegnere che fa volare la McLaren

Albanese Giuseppe 3^F

---

Oggi è stata una giornata straordinaria che ha trasformato la nostra classe in un palcoscenico privilegiato del mondo della Formula 1, grazie all'iniziativa appassionata della nostra professoressa Ester Alfarano. L'ingegnere aerodinamico Luigi De Martino Norante, proveniente dalla prestigiosa scuderia McLaren, ha portato con sé un bagaglio di conoscenze e esperienze che ha condiviso con noi in un incontro esclusivo. Il nostro viaggio nell'universo del Dottor Luigi è iniziato con la lettura attenta della sua biografia, un percorso formativo che ha attraversato il nostro I.C D'Azeglio DeNittis, in seguito l'ingegneria aerospaziale a Torino, la migrazione in Olanda e il successivo approdo nel Regno Unito. Questo background ha gettato le basi per una discussione ricca e stimolante.



L'interazione con Luigi è stata una sinfonia di domande e risposte, con la classe che ha dimostrato una curiosità accesa e una fame di conoscenza. La pazienza e la chiarezza con cui ha risposto alle nostre curiosità hanno trasformato un argomento complesso come l'aerodinamica delle vetture da corsa in un viaggio avvincente attraverso la sua esperienza personale. Il momento culminante dell'incontro è stato immortalato con una foto di gruppo, un ricordo tangibile di un'esperienza unica. L'immagine, con lo sfondo di una vettura di Formula 1 della scuderia McLaren, rappresenta non solo un ricordo visivo, ma anche un simbolo di ispirazione per perseguire i nostri sogni con dedizione e passione.

In conclusione, questa esperienza è stata un'opportunità senza precedenti che ha aggiunto un valore significativo al nostro percorso educativo. Ci ha mostrato che le lezioni possono andare oltre i confini delle materie tradizionali, aprendoci a mondi avvincenti e affascinanti. L'incontro con Luigi De Martino ha segnato non solo un capitolo nella nostra formazione, ma ha anche piantato i semi della curiosità e dell'ambizione che ci accompagneranno nel nostro percorso di apprendimento e oltre. La gratitudine va alla nostra professoressa di lettere per aver reso possibile questo straordinario viaggio nel mondo della Formula 1.



# VISITA AD EGNAZIA

## VISITI... "AMO" EGNAZIA!

Confindustria e il TGR PUGLIA sponsorizzano il viaggio d'istruzione al parco archeologico di Egnazia degli alunni dell'I.C. "D'Azeglio De Nittis" di Barletta.

"Ci sono pochi posti in Puglia in cui si fondono natura, archeologia e storia in modo straordinario e tra questi c'è sicuramente Egnazia": queste sono state le parole della guida che ha accompagnato il giorno 16/04/2024 nella visita al parco archeologico di Egnazia, gli alunni di alcune classi dell' I.C. "D'Azeglio De Nittis" di Barletta.

Il parco archeologico è nato dai resti dell'antico porto di Egnazia, che fu un importante centro di scambi sociali e commerciali all'interno dell'intero bacino del Mediterraneo.

La visita è iniziata dalle sale del museo "Giuseppe Andreassi", realizzato a partire dagli anni '70, dove gli studenti hanno ammirato i reperti provenienti dagli scavi dell'area circostante; reperti che partano dall'età del Bronzo per arrivare alla Magna Grecia e al tardo Impero Romano.

Bellissimo inoltre, è stato il viaggio immersivo nella sezione "Egnazia e il mare", nuovo allestimento multimediale, che ripercorre la storia degli approdi naturali lungo la costa adriatica fino a Brindisi. Esso fa immergere il visitatore in un ambiente marino, dove vengono mostrati i ritrovamenti più importanti.

L'ambiente multimediale permette inoltre, di approfondire i dettagli di ogni reperto mostrato. Cattura la curiosità dei visitatori, soprattutto l'acquario, posto al centro di una delle sale, in cui pesci e reperti sono in completa armonia. Attraverso il percorso in questa sezione si possono vedere le anfore, ritrovate in perfette condizioni, sui fondali marini, che testimoniano la grande quantità di scambi commerciali ad Egnazia.

Altro elemento di grande interesse del sito archeologico è la via Traiana, attrazione che stupisce e affascina i visitatori attraverso i suoi maestosi resti in ottimo stato di conservazione. Si tratta di un'antica strada che collegava Roma a Brindisi, voluta dall'imperatore Traiano come deviazione dell'antica via Appia. I resti di questa antica strada sono immersi all'interno della parte più antica di Egnazia, in cui sono ancora visibili le tracce di ville ed altri edifici.

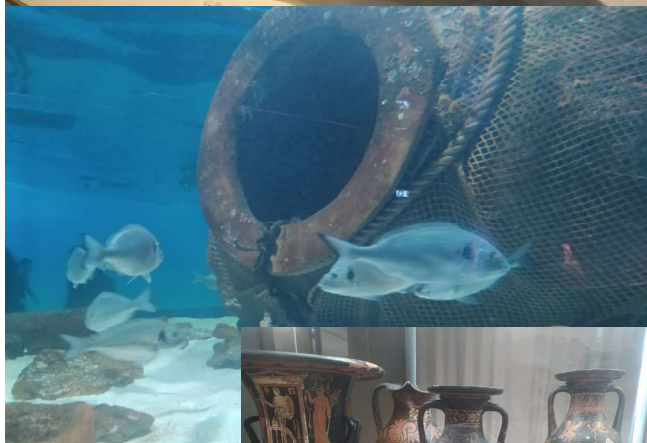
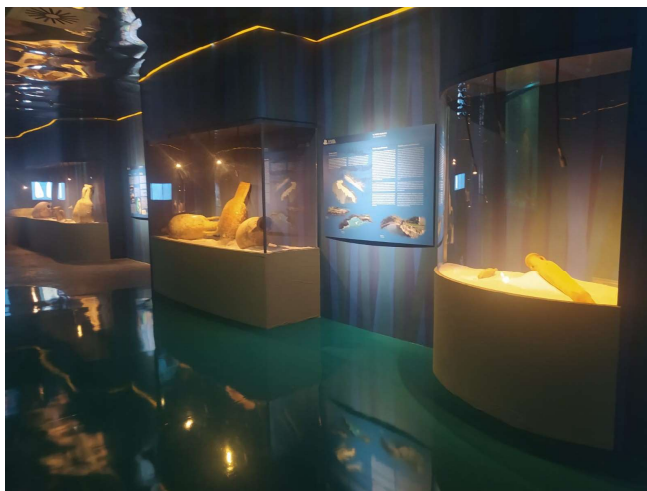
Per i ragazzi la visita a questo sito archeologico, incastonato tra gli ulivi secolari e il mare, è stata un'esperienza bellissima che ha contribuito a rendere "vivi", avvenimenti e popolazioni studiate sui libri di storia.

Queste visite fanno parte di un programma di valorizzazione del territorio che punta a far conoscere agli studenti la storia e le potenzialità del proprio territorio; esse li rendono più consapevoli del proprio passato e fanno sì che diventino protagonisti del proprio futuro.

Tutto questo è stato possibile grazie all'iniziativa di Confindustria Bari e Bat, denominata "L'impresa che fa cultura", sponsorizzata da TGR Puglia Rai.

Proprio in "questa" Puglia, dove "si fondono natura, archeologia e storia in modo straordinario", tra circa due mesi, si ritroveranno i grandi della terra ospiti del G7.

Gli alunni della classe 1^D



# PENSIERI

## TRA ACQUE DI SPERANZA

Sulle onde spumeggianti dell'oceano oscuro,  
Naufraghi solitari lottano per un futuro  
Sono naufraghi di un mare di emozioni,  
Alla ricerca di terre, di nuove stagioni.

Navigano l'oscurità senza guida,  
Sotto un mantello di stelle, la loro vita si sfida,  
Naufraghi speranzosi in cerca di un porto  
Dove ancorare i sogni in un eterno conforto.

Nel cuore dell'oceano un canto di paura,  
Ma anche di coraggio, la speranza resta pura  
Nell'infinito mare della disperazione,  
Trovano la forza di una nuova navigazione.

CLELIA LOMAISTRO 1 F

## IL BIMBO SULLA SPIAGGIA

Una foto sbiadita,  
una faccia di un bambino innocente  
arenato sullo sfondo dell'immensità del mare  
sogni infranti di chi avrebbe dovuto giocare con le onde  
e non trovare la fine.

Interminabili inarrestabili  
Viaggi della speranza che il più delle volte finiscono così.

Accoglienza spesso non data,  
protezione spesso negata,  
sguardi persi di chi vuol solo vivere,  
storie di chi vuol rinascere.

Un bimbo,  
un nostro fratellino,  
è lì e noi, inermi, a guardare una foto,  
una storia, una vita che ora è morte.

Floriana Cinquepalmi 2°H



## Bambini senza voce

Nel mare si è spento  
il tuo sorriso  
Il tuo cuore ,  
La tua speranza di vivere.  
Con le mani piccole cercavi aiuto  
ma il destino crudele ha preso il sopravvento.



Bambini senza voce, senza un nome,  
Le onde li hanno abbracciati, le stelle brillano per loro  
Ed il vento si porta con se quei bambini senza voce.

Giuseppe Delvecchio 2 F

## Pace

Coltiviamo un ideale di pace  
Per far sì che ogni bomba tace,  
L'odio è il nemico di  
tutta la Terra  
Solo chi ama la pace  
non fa la guerra  
Un arcobaleno senza  
tempesta  
Questa sì che sarebbe  
una festa!.



Federica Lanotte 2 F

# IN POESIA

## AMICIZIA

Grandi amici  
pieni di ammirazione,  
con un sorriso colmo  
di benevola riconoscenza,  
commossi dal compiacimento,  
estasiati,  
senza fiato  
per il gran ridere  
Claudia Mennuni 1C

## VITA

Vivete come volete  
allegri, festosi, contenti,  
come raggio di sole  
che strizza l'occhio e brilla,  
le mani tese in avanti forti  
Pierdavide Patella 1 C

## GIOCARE

Con le guance arrossate,  
i riccioli al vento  
danza leggera  
volteggiare,  
posarsi  
con un gran sbattere d'ali  
come gli uccelletti,  
come una danzante  
ghirlanda di neve  
sorridente  
Silvia Corcella 1 C

## VOLARE

Sperare, ricordarsi, rammentare  
scorribande celesti,  
lungi distesi  
sopra un forte vento,  
lasciarsi trasportare  
con molta audacia,  
sorgere e tramontare,  
frece d'oro  
sul giusto cammino.  
Ilaria Fascillo 1C



## SCOPRIAMO L'UNIVERSO DELL'AMICIZIA

In un mondo vasto, tra cielo e mare, dove la luce del sole danza nell'aria, si intrecciano storie di coraggio e speranza, nei cuori di coloro che amano con costanza.

Accettazione è il primo seme da piantare, un posto in cui ognuno si può rifugiare, dove ogni ruga e ogni difetto, sono parte di un mosaico perfetto.

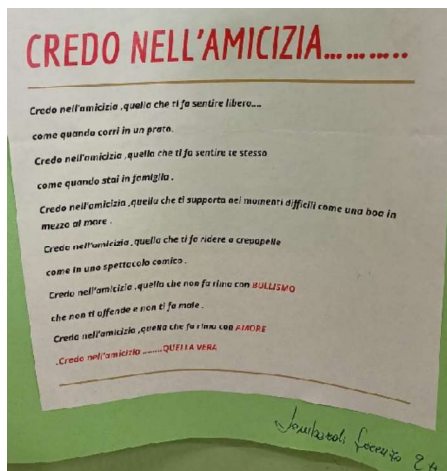
Tolleranza fiorisce come un giardino in fiore, dove ogni petalo è diverso dall'altro, e nel rispetto delle diversità incontrate, si costruisce un legame che non può vacillare.

Amicizia è il nodo che tiene insieme, e nell'abbraccio di un amico sincero, troviamo rifugio in ogni tempo severo.

Coraggio è la fiamma che arde nel petto, di chi osa sfidare le onde del destino, e con passi decisi e mente serena, cammina avanti senza mai voltarsi indietro.

In questa vastità di emozioni, troviamo la bellezza nell'essere diversi, e nella condivisione, scopriamo l'universo.

Sonia Garribba 2H



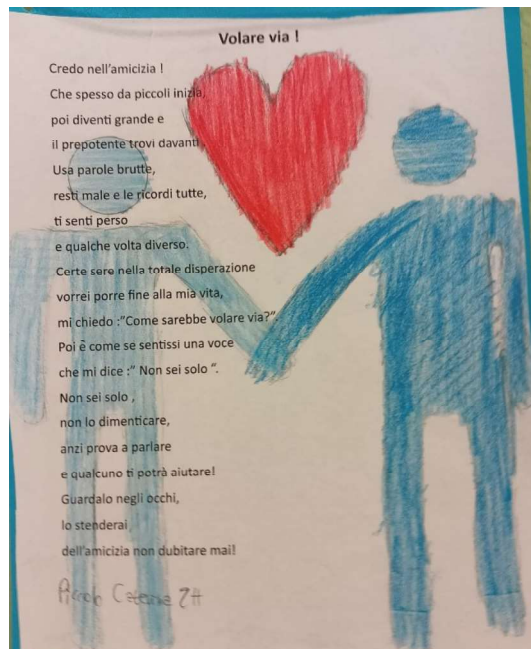
Lombardi Lorenzo 2 H

# Bullismo?...

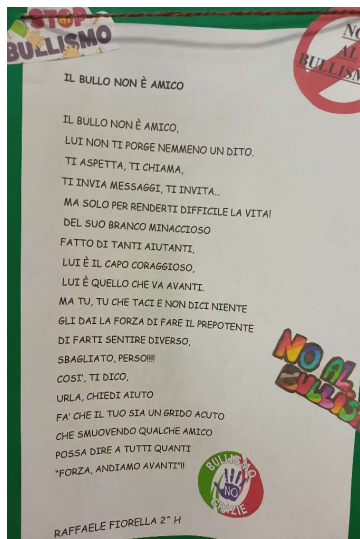
“L'inesorabile avanzare del bullismo”

Dalla risata leggera al sarcasmo nascosto,  
 un gioco inizia che finisce losco ,  
 nel gioco dei bulli, ombre si insinuano,  
 e nell'oscurità i cuori pian piano scivolano.  
 Lo scherzo non gradito sembra innocente  
 ma il seme del bullismo può già nell'aria esser presente.  
 Lo scherzo che persiste, come uno oscuro velo,  
 può far volare l'umiliazione senza freno  
 con parole che come lame affilate  
 spezzettano le persone umiliate .  
 Poi la prepotenza si può fare spazio  
 con passo pesante e ridurre chi la incontra, uno strazio!  
 Quando poi avanza tempestosa la violenza  
 Questa con la sua forza è impietosa,  
 e rende senza pietà crudele la nostra società!  
 Infine, il reato, il punto di non ritorno...  
 dove nel fare infelice nell'abisso ci si perde  
 la speranza vacilla, ma per fortuna non si perde.  
 Tutti abbiamo il potere di cambiare,  
 ma dobbiamo desiderare di migliorare!  
 Ognuno può essere la luce, una voce  
 contro il bullo, contro chi nuoce.  
 Curare le persone , curare la pace  
 È nostro compito, è nostro dovere ...  
 è la nostra pace!

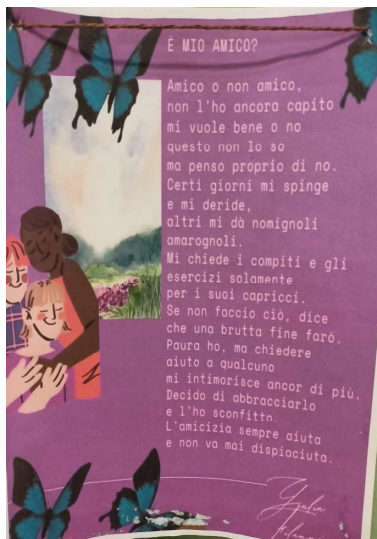
- Alunni: Capogna Gianluca, Cassano Arianna,  
 Loconte Giuseppe, Marchisella Roberta,  
 Napolitano Giuseppe, Signorile Angela. 2 A



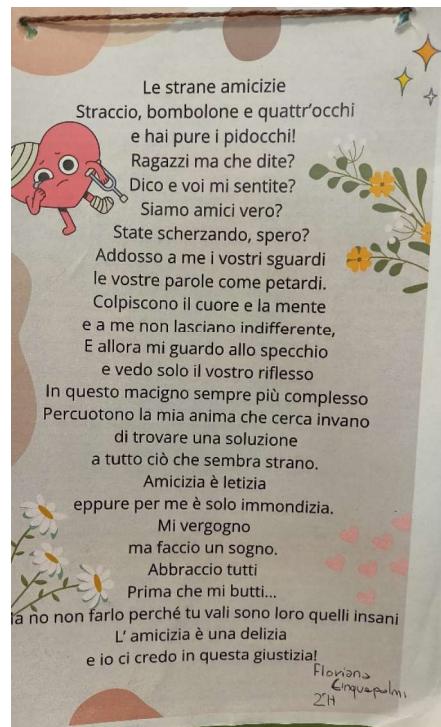
Piccola Caterina 2 H



Raffaele Fiorella 2 H



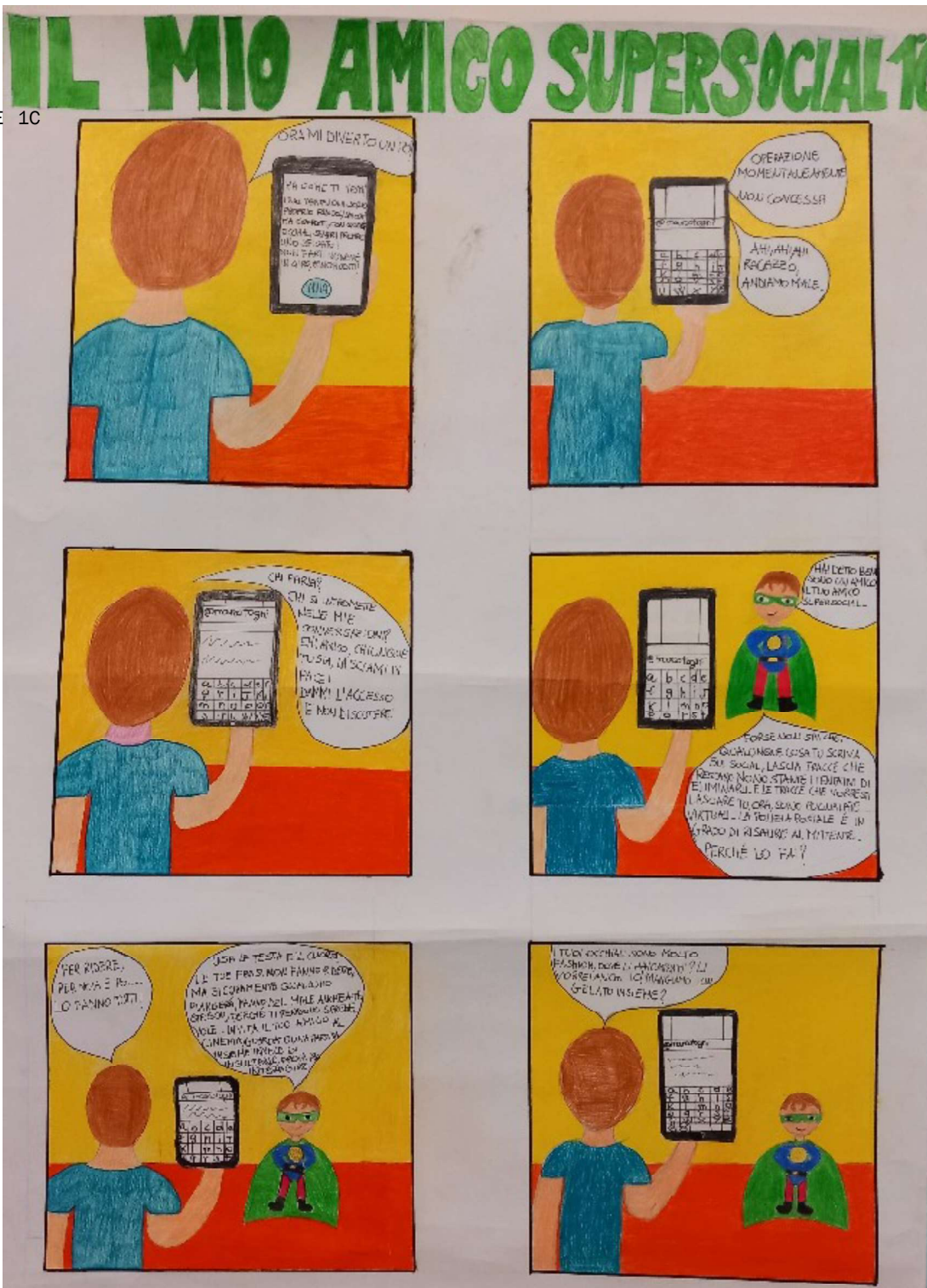
Filannino Giulia 2 H



Floriana Cinquepalmi 2 H

# No Grazie!

CLASSE 1C



# DISEGNANDO A PASSO DI DANZA

Il concorso "Immagini in movimento" sprona i nativi digitali a scoprire il valore della danza

*"Il cuore mi batteva a mille, prima che i giudici svelassero i nomi dei vincitori e grandissima è stata l'emozione nel momento in cui, ad una sala gremita di gente, è stato comunicato che due alunni dell'Istituto Concorso Immagini in movimento".*



Queste le parole rilasciate da Domenico Postiglione, alunno della classe 2E, vincitore dell'ambito premio dell'edizione 2024 Comprensivo "D'Azeglio De Nittis", erano risultati vincitori del primo premio del , insieme a Martina Balzano, alunna della classe 1B. La premiazione è avvenuta domenica 28 Aprile presso Palazzo della Marra a Barletta. "Immagini in movimento" è un concorso di pittura ideato nell'ambito dei festeggiamenti della Giornata Mondiale della danza, evento istituito dal Consiglio Internazionale della Danza dell'UNESCO nel 1982. Questa giornata riconosce alla danza una importantissima valenza per lo sviluppo della persona e della società. A partire dal 2015 anche la nostra città celebra questo appuntamento, grazie all'iniziativa e alla intraprendenza del noto danzatore e coreografo barlettano Mauro de Candia e della sua Associazione "Arte & Balletto" che l'hanno introdotto. Le attività legate al concorso e alla premiazione sono state coordinate dall'Associazione Centro Studi "Barletta in Rosa".

Nulla di tutto questo però, sarebbe stato possibile se gli "artisti in erba" non fossero stati sapientemente guidati dalle prof.sse di Arte, Leone Paola e Fucci Daniela, dell'Istituto Comprensivo "D'Azeglio De Nittis".

*"Ho cercato di motivare i miei alunni, invitandoli a cercare nella danza il suo aspetto più misterioso, la sua ritualità, il suo collegamento con la natura e questo ha portato il mio alunno, Domenico Postiglione, a realizzare un elaborato in bilico tra tradizione e attualità. Sono fiera di lui e sono felice che il suo impegno e la sua creatività siano stati premiati dai giudici". Con le parole della professoressa Leone chiudiamo questa bellissima esperienza, proiettandoci verso l'edizione 2025 di questo concorso che permette alle nuove generazioni di comprendere il grande valore della danza.*

Gli alunni della classe 2E



Martina Balzano



Domenico Postiglione

## COMMENTO DELLA POESIA “BLOWIN’ IN THE WIND” (Soffia nel vento) di Bob Dylan

Blowin’ in the wind (Soffia nel vento) di Bob Dylan è una canzone, ma tolto l’accompagnamento musicale diventa pura poesia. Con quanta delicatezza l’autore tratta di un problema che di delicato non ha niente: la guerra, le discriminazioni, la violenza.

Tutti ci siamo chiesti almeno una volta perché esistessero, ma non siamo mai riusciti a trovare una risposta. Magari trovarla nel vento ci sembra impossibile, ma forse è la soluzione.

Un uomo, qual è la definizione di un uomo? Coraggioso, saggio, chissà quante altre parole... Invece un uomo per essere tale deve essere innanzi tutto libero. Perché un uomo non deve mai essere costretto a fuggire di paese in paese e percorrere mille strade, solo per poter avere i suoi diritti.

Nessuno dovrebbe navigare mille mari sperando che la prossima spiaggia che troverà sarà accogliente, nessuno dovrebbe morire inseguendo una speranza. Le palle di cannone sono un esempio di spreco, spreco totale di vite umane e di materiale... per quale ragione sono state inventate? Ma soprattutto perché non sono state proibite? Crediamo che la risposta sia nel vento, soffi oltre la nostra portata.

La libertà, che bella cosa... Sicuramente indispensabile per vivere una vita che sia degna di essere vissuta. Purtroppo però non tutti gli uomini sulla terra sono liberi... Mica tutti sono così fortunati come noi! Nella nostra società siamo spesso costretti a fare finta di non vedere, per timore che ci accadano cose più brutte di quelle a cui assistiamo; ma voltarsi dall’altra parte è sbagliato, perché oltre a far soffrire l’altra persona fa soffrire noi.

Come sarebbe bello trovare la risposta nel vento che soffia. Il cielo sembra così lontano rispetto alla distruzione che ci circonda; scorgere il cielo in mezzo al caos e al fumo sembra una sciocca speranza.

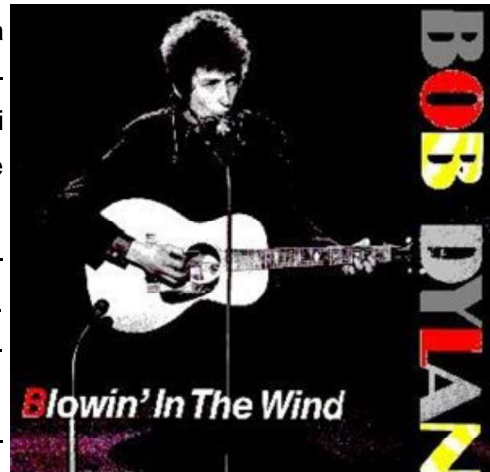
Quanto bisogna guardare in alto per non vedere più la disperazione e trovare pace nell’immenso blu? Perché gli uomini non sentono i pianti degli uomini come loro?

Troppa crudeltà nasconde l’atto di ignorare le suppliche di persone innocenti, procedendo per la propria strada, calpestando quella gente.

Troppa crudeltà ci vuole per scatenare un’altra guerra e condannare popoli interi, eppure sono cose che facciamo così facilmente...

Sono convinta che la risposta che cerchiamo soffi nel vento...

Basterebbe solo tendere l’orecchio e ascoltare.



# UNA LEZIONE DIVERSA AL CASTELLO

CASTELLO DI BARLETTA: INCONTRO IN ONORE DI CAROLINA PICCHIO

I ragazzi di alcune scuole barlettane partecipano ad un convegno dedicato al tema del bullismo.

Il giorno 19 marzo 2024, alle ore 16:30, alcuni alunni della nostra classe, ossia la 3<sup>^</sup>C, insieme ad altri della 2<sup>^</sup>E e della 1<sup>^</sup>D dell'Istituto Comprensivo "M. D'Azeglio-G. De Nittis", accompagnati dalle professoresse Barracchia, Spinazzola, Prisciandaro e Giannini, si sono recati presso la sala rossa del Castello.

L'Osservatorio "Giulia e Rossella" ha organizzato questo incontro con l'intento di affrontare una problematica attuale: il bullismo online e offline.

Inizialmente, la referente del Comune di Barletta ha presentato i relatori, uno dei quali ci ha raccontato che, a causa di atti di bullismo, suo figlio ha serie difficoltà ad uscire di casa e sta cercando, con grandi sforzi, di superare questo difficile periodo. Direttamente da Milano, con qualche problema tecnico, si è collegato con noi il dottor Paolo Picchio, padre di Carolina Picchio.

Quest'ultima era una giovane ragazza intelligente e animata da una profonda passione per lo sport.

L'uomo ci ha raccontato che, una sera di qualche anno fa, Carolina fu invitata ad una festa da persone che lei riteneva fossero suoi amici. Ad un certo punto, tra risate e scherzi, dei ragazzi la istigarono a bere molto. Giunta ad uno stato di ebbrezza assoluta, la giovane venne stuprata; i colpevoli osarono anche registrare l'accaduto per poi pubblicarlo sui social.

Il giorno seguente, la ragazza ricevette numerosi messaggi in cui la insultavano e le consigliavano di suicidarsi. Per questo Carolina prese la malsana decisione di togliersi la vita, ma prima di farlo, scrisse un'emozionante lettera, che il padre pubblicherà in suo ricordo.

Infine, dopo aver ascoltato questa toccante storia, alcuni alunni della scuola superiore hanno interpretato le vicende di un ragazzo vittima di bullismo che è riuscito ad uscirne vincitore.

A nostro parere, questo incontro è stato importantissimo, poiché ciò che è accaduto a Carolina, non deve essere lasciato nel dimenticatoio. Inoltre abbiamo compreso che, se si viene bullizzati, il suicidio non è la decisione giusta, ma ciò che si deve fare è chiedere aiuto ad un adulto.

Francesca Lavecchia

Sebastiano Lavecchia

Mattia Conteduca

Claudia Digiorgio

Federica Lanotte

Davide Bellisario

Giorgia Leonetti

Vanessa Pinto

Classe 3<sup>^</sup>C



---

# “E la felicità, Prof?”

Uno spettacolo teatrale che parla di adolescenti a degli adolescenti.

Il giorno 21 marzo 2024, la classe 3° C, insieme ad altre classi della scuola secondaria di I grado “G. De Nittis”, si è recata al teatro Curci di Barletta per assistere allo spettacolo teatrale intitolato: “E LA FELICITA’, PROF?”.

Questo spettacolo è tratto dall’omonimo romanzo di Giancarlo Visitilli che ha contribuito alla creazione dello spettacolo assieme alla regista Riccardo Spagnulo e Luigi D’Elia.

Un professore di lettere si prepara ad affrontare l’ennesimo primo giorno di scuola che si rivela diverso dagli altri; egli racconta le storie dei ragazzi di una quinta superiore che si mostrano adolescenti scherzosi e buffi e che vengono messi di fronte a problemi non facili da superare, proprio come noi.

Alla domanda:“La scuola può insegnare ad essere felici?”, il professore risponde cercando di comprendere le problematiche dei suoi alunni e provando ad avere rapporti più amichevoli con gli stessi, organizzando gite extrascolastiche; egli, però, è contrastato dai colleghi che non condividono il suo atteggiamento, in quanto non sono consapevoli delle problematiche dei ragazzi, e lo rimproverano di dare troppa importanza agli alunni, nonostante questi non avessero un buon rendimento scolastico.

Ad esempio: un’alunna, appena diciottenne, è rimasta incinta e il padre del bambino l’ha lasciata da sola; un altro alunno ha perso il padre suicida e il ragazzo si è sentito in colpa per non averlo aiutato; infine, un ragazzo disabile ha deciso di lasciare la scuola perché i suoi professori non lo incoraggiavano anzi gli dicevano che non avrebbe mai fatto niente di buono nella vita.

Il professore, davanti alle critiche dei colleghi, si difende dicendo che i ragazzi vanno aiutati e non sminuiti perché hanno un valore.

Quindi il professore cerca di fare il possibile per far superare ai suoi amati alunni l’esame di maturità, sempre più vicino.

Arrivato il fatidico giorno, tutti i ragazzi hanno fatto un esame brillante sorprendendo i professori.

Questo spettacolo ci è piaciuto perché ci ha fatto capire che dietro uno studente svogliato può nascondersi un ragazzo pieno di valori che per emergere ha solo bisogno di un sostegno.

E’ importante che la scuola capisca quali sono i problemi vissuti da noi ragazzi, perché più siano sereni e più facile sarà il nostro apprendimento.

Classe 3<sup>^</sup> C

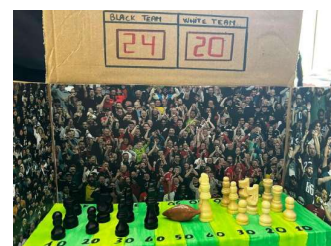
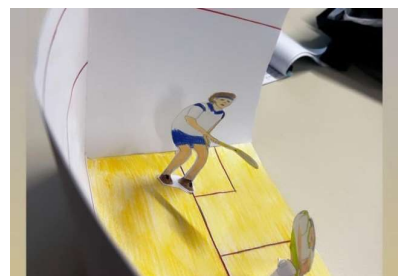
## Allo scoperta degli Sport Olimpici tra regole curiosità e modellini creativi

Gli alunni delle classi 2A, 2H e 3A si sono cimentati nello studio e nella presentazione di Sport Olimpici e Paralimpici di squadra e individuali, secondo la metodologia della flipped classroom.

In particolare dopo l'assegnazione dello sport da ricercare e approfondire, i ragazzi in coppia hanno creato un prodotto digitale di supporto all'esposizione, volta ad incuriosire e affascinare i loro compagni anche su discipline da loro poco conosciute. I

n aggiunta, cavalcando l'onda di una challenge sui social in cui vengono costruiti semplici modellini tridimensionali di persone, luoghi e mestieri, si sono divertiti a realizzare atleti di carta, legno o DAS intenti a svolgere sport in campi da gioco in cartone o compensato: talvolta delle pedine di scacchi sono diventate atleti di una partita di football americano o una busta di plastica riciclata si è trasformata magicamente in mare per una gara di canottaggio.

Dopo lo studio teorico, infine, per alcuni sport non è mancata la possibilità di sperimentarli praticamente, tramite piccoli esercizi specifici sui fondamentali e brevi attività ludico-motorie.



Classi 2 A, 2 H e 3 A

# "io artigiano, io archeologo"

Il progetto destinato alla classe 1 A è diviso in 3 parti .

- La prima parte è stata dedicata a lezioni frontali dialogate sull'arte greca e la sua evoluzione nel tempo.

- La seconda laboratoriale dal titolo "io artigiano" in cui gli studenti si sono cimentati in piccoli ceramisti dell'antica Grecia ed hanno potuto mettere in pratica quanto studiato realizzando diversi elaborati (lo sbalzo su lamina di rame in stile miceneo, la progettazione e realizzazione fisica con decorazione pittorica di un vaso in stile greco).

- La terza "io archeologo" in cui, i vasi da loro realizzati, sono stati posti su un finto terreno di scavo e sono stati trattati come dei reperti: Sottoposti a quadrettatura, catalogati, numerati ed inseriti all'interno di un "diario di scavo" che alla fine ha portato gli studenti a fare delle "ipotesi di datazione" in base alle caratteristiche del reperto (colorazione, incisioni in greco antico ecc..).



Lavori della classe 1 A

# I NOSTRI

## lo artista



Clelia Lomaistro 1 F

Clelia Lomaistro 1 F

Clelia Lomaistro 1 F



Premio Marida Bonadies



Giuseppe Guglielmi "2 B

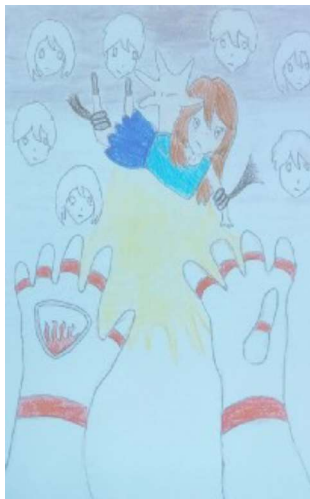


Sara Dimatteo 3 A

# LAVORI



Xie Elisabatta 1B



Viola Cosentino 3 B



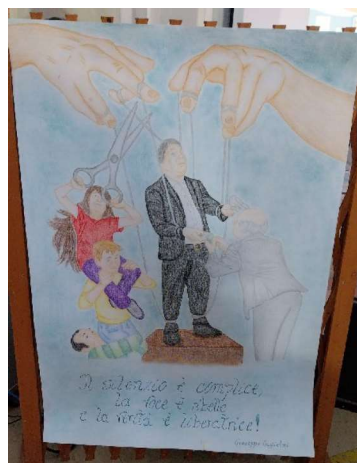
Giorgio Dilillo 1 A



Giulia Cassatella 2 A



Lumbania Michela 1 D



Giuseppe Guglielmi 2 B



Giovanni Mennuni 2 C

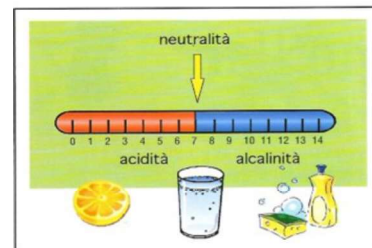


# QUANTO SEI ACIDO??

## Laboratorio di chimica

**Sei un tipo più basico o più acido? Per capirlo puoi scopri il pH con l'indicatore "al cavolo!" (può sembrare imbarazzante ma non è come pensate!)**

Nel giorno 4 marzo 2024 la classe 2<sup>^</sup>H ha svolto un lavoro inerente al pH. La classe è stata divisa in 4 gruppi ognuno dei quali ha misurato il pH di vari alimenti. Questo lavoro è stato svolto nell'ora di chimica, con la Professoressa Lisa Filannino con la collabora-



## Come si misura il pH? GLI INDICATORI

Il pH può essere misurato per via chimica, sfruttando la capacità di alcune sostanze (dette indicatori) di modificare il loro colore in funzione del pH della sostanza in cui si trovano.

Le CARTINE AL TORNASOLE sono strisce di carta che contengono il tornasole, un colorante di origine vegetale generalmente ottenuto dai licheni



## UTILIZZIAMO LA CARTINA AL TORNASOLE

### MATERIALE:

cartine al tornasole, acqua, latte, ammoniaca, succo di limone, aceto, succo di frutta

**PROCEDIMENTO:** versare in ogni contenitore le sostanze e con la cartina al tornasole misurare il pH di ogni sostanza confrontandolo con la scala

**COSA ACCADE:** la cartina al tornasole cambia colore a contatto con ogni sostanza.



**E SE NON HO LA CARTINA AL TORNASOLE? COSTRUISCO UN INDICATORE CASALINGO!**

## UN INDICATORE "AL CAVOLO!" E' QUELLO CHE CI SERVE

**MATERIALE:** cavolo rosso, acqua, fornello

**PROCEDIMENTO:** tagliare a fettine il cavolo rosso e farlo bollire per 30 minuti circa. Lasciare raffreddare il liquido. Versare in ogni contenitore un po' di liquido ottenuto dal cavolo rosso e la sostanza da osservare.

**COSA ACCADE:** il liquido del cavolo rosso (viola) cambia colore a contatto con diverse sostanze.

Per misurare il pH sono state utilizzate molteplici sostanze:

il pomodoro

il detersivo per piatti

l'ammoniaca

il vino bianco

l'acqua

l'acqua + il bicarbonato

il latte

la coca-cola

il limone

l'aceto

SOSTANZA	SOSTANZA ACIDA, NEUTRA O BASICA?	VALORE DI PH
POMODORO	ACIDA	4
DETERSIVO PER PIATTI	ACIDA	5
AMMONIACA	BASICA	10
VINO BIANCO	ACIDA	4
ACQUA	NEUTRA	7
BICARBONATO+ACQUA	BASICA	8
LATTE	NEUTRA	7
COCA COLA	ACIDA	3
LIMONE	ACIDA	3
ACETO	ACIDA	3

Tutto ciò ha portato curiosità nei discenti e risultati, per noi , ottimali.

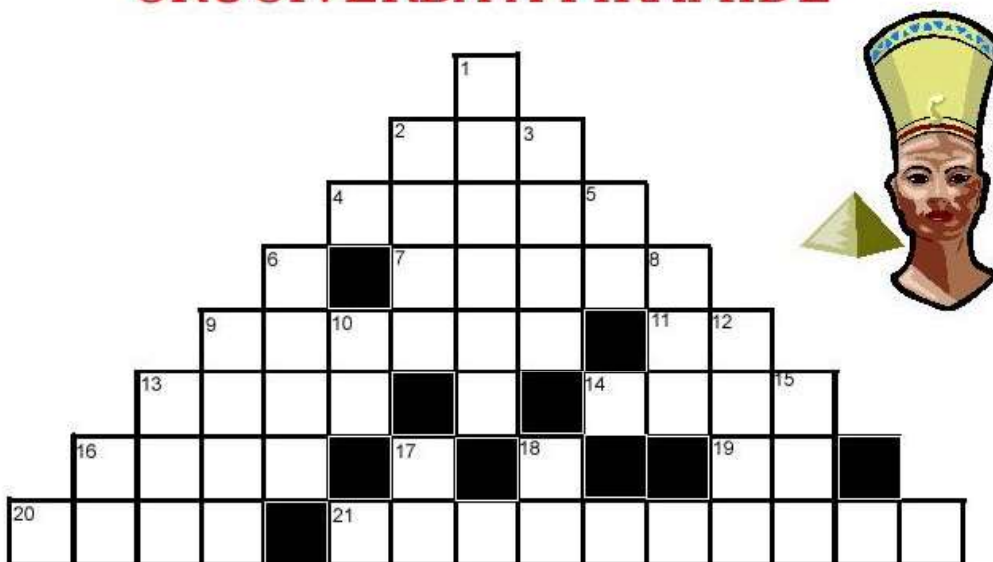
Questo laboratorio è stato realizzato per far capire meglio ai ragazzi l'argomento e per immedesimarsi nel ruolo di uno scienziato.

CLASSE 2H



# Gioca con noi

## CRUCIVERBA A PIRAMIDE



### ORIZZONTALE

- 2) Nè tuo nè mio
- 4) Si paga alla fine
- 7) Si fa e si disfa
- 9) Un modo di cucinare il pollo
- 11) Consonanti in rosa
- 13) La si prova a non far niente
- 14) La capitale d'Italia
- 16) Si spiega al vento
- 19) In mezzo al topo
- 20) Felice
- 21) Si scioglie nella minestrina

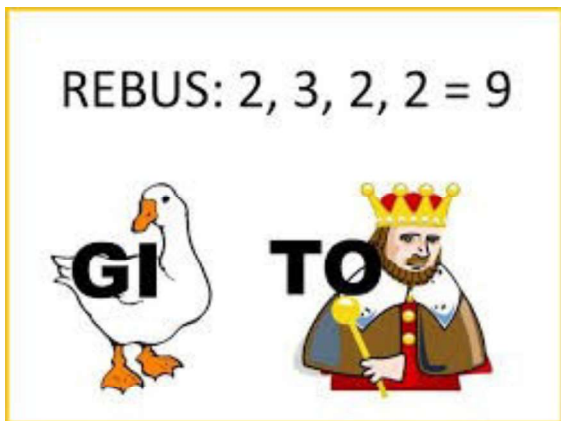
### VERTICALE

- 1) Viene dopo la domenica
- 2) Scalda in cielo
- 3) Tra il sette e il nove
- 5) Ottimo senza la...pianta
- 6) Accesa segnala un problema
- 8) Metallo prezioso
- 9) Non in compagnia
- 10) Le vocali in città
- 12) Nebbia scura e fumosa
- 13) Macchioline della pelle
- 15) Producono il miele
- 16) Metà vaso



# REBUS IN INGLESE

A ogni immagine è associata una parola inglese.  
Trova la parola inglese nascosta.




p  (4)

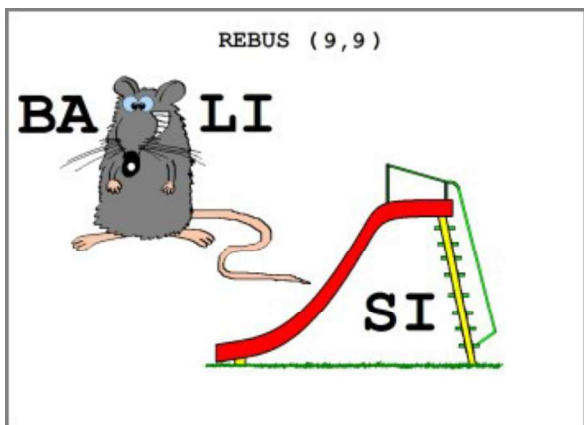
g  (4)

 n (4)

 t (5)

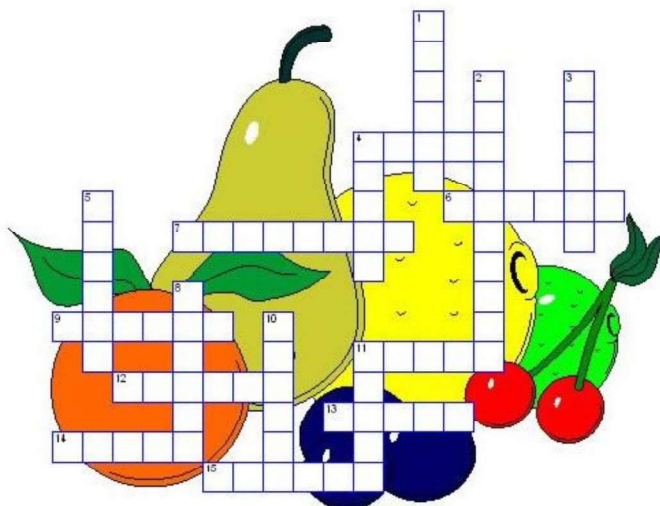
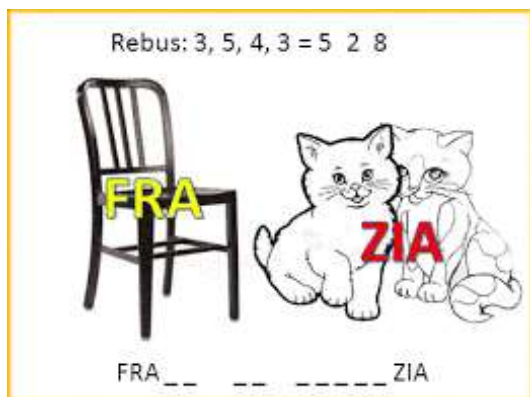
s  t (6)

 egory (8)



## Mots croisés: J'aime le fruit

TRADUCI IN LINGUA FRANCESE I NOMI DEI FRUTTI DEFINITI.



**Orizzontali**

- 4. PRUGNA
- 6. CILIEGIA
- 7. PISTACCHIO
- 9. UVA
- 11. MELA
- 12. CASTAGNA
- 13. FICO
- 14. MELONE
- 15. ARANCIA

**Verticali**

- 1. MANGO
- 2. MANDARANCIO
- 3. FRAGOLA
- 4. PESCA
- 5. ANANAS
- 8. LIMONE
- 10. BANANA
- 11. PERA

# Consigli per gli esami

**Gli esami sono alle porte?**



**Non farti prendere dal panico. La paura di sbagliare, di non essere all'altezza, di emozionarsi, di gestire il tempo a disposizione per ripassare e preparare la tesi, sono davvero un ostacolo per vivere serenamente sia l'esame, sia le settimane e le ore prima della prova!**

Ecco alcuni consigli:

1. Ripassa per bene gli argomenti nei giorni precedenti al colloquio, avendo particolare cura nel colmare lacune o punti deboli .
2. Se hai preparato un power point, riguardalo bene e ragionaci sopra. Non basta saperlo ripetere a memoria: per sorprendere la commissione dovrai far capire che hai ragionato in modo ampio e approfondito sui temi trattati.
3. Ripassa ad alta voce, magari registrando la tua voce e cerca di esprimerti in modo semplice e chiaro.
4. Mentre ripassi, può essere utile fare delle scalette e degli schemi o rivedere quelli fatti durante l'anno. Questo esercizio sarà utile per fissare mentalmente gli argomenti.
5. Cerca di operare collegamenti con altre materie e altri argomenti.

**ESAME DI  
3<sup>a</sup>  
MEDIA**



6. Mentre ti rechi a scuola e mentre attendi il tuo turno per sostenere l'esame, cerca di concentrarti su pensieri positivi e su cose che ti danno gioia. Sfodera un bel sorriso cordiale e saluta con un allegro "buongiorno" la commissione.

---

La redazione del giornalino vi saluta e  
Vi Augura

